

**Children Protection Policy
ASS.CULT. LARocca E.T.S.**

SCOPO E AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA POLICY

Come organizzazione che lavora con bambine e bambini e giovani nel campo della formazione teatrale e della cultura riconosciamo e sosteniamo la dignità e i diritti di tutti i bambini e i giovani e ci impegniamo a garantire la loro sicurezza e il loro benessere.

Scopo della Policy è di promuovere e garantire il diritto dei/delle minori alla protezione da ogni forma di maltrattamento, trascuratezza, sfruttamento e violenza.

Tutto il personale dell'Ass.Cult. laRocca , stipendiato o volontario, che ha contatti con minori e giovani ha la responsabilità di salvaguardare i bambini attraverso la promozione del loro benessere, della loro salute e del loro sviluppo in un ambiente sicuro che sostiene i loro migliori interessi e previene gli abusi.

Principi

La presente policy: (i) si conforma ai principi e ai valori cui si ispirano le Carte internazionali -in particolare, la [Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza](#) (1989) e la [Convenzione dei diritti fondamentali dell'Unione europea](#) (2000, art.24) - la [Carta costituzionale della Repubblica italiana](#) (art. 3) e la [Strategia dell'UE sui diritti dei minori](#); (ii) fa propri i doveri verso l'infanzia enunciati nelle *best practice* europee per il trattamento dei minori (incluso il [Lundy model of child participation](#); le linee guide [International Child Safeguarding Standards](#); (iii) adotta il principio del riconoscimento della soggettività del/la minore quale soggetto di diritti, che è a fondamento della normativa nazionale vigente; (iv) è finalizzata a prevenire le condizioni che possano condurre al compimento di fatti penalmente rilevanti nei confronti del/la minore oppure a recargli pregiudizio

Dunque la presente policy persegue e garantisce:

- Uguale diritto alla protezione per tutti i bambini a prescindere da genere, nazionalità, età, credo religioso e politico, situazione familiare, status economico, status legale, abilità e stato di salute fisica o mentale;
- Il superiore interesse del/della bambino/a, che è preminente e scopo ultimo delle azioni di tutela. Un'analisi del superiore interesse deve essere sempre condotta dallo staff responsabile della valutazione di ogni questione relativa alla tutela del/della bambino/a;
- Il diritto del/della bambino/a alla partecipazione, inclusa la partecipazione ai processi decisionali, e ad essere ascoltato, prendendo in seria considerazione il suo punto di vista senza pregiudizi;

- Trasparenza e riservatezza. Tali requisiti sono garantiti dalla protezione della privacy e dei dati personali delle persone coinvolte, salvo il caso in cui il trasferimento o la divulgazione dei dati siano necessari per proteggere i bambini.

Impegno a salvaguardare i bambini dal rischio

L'Ass.Cult. LaRocca, guidata dai principi sopra elencati:

- Si impegna a salvaguardare le/i bambine/i e i/le giovani che prendono parte alle attività o che usufruiscono dei nostri spazi, garantendo loro un ambiente sicuro e protetto;
- Si impegna a minimizzare i rischi per i/le bambini/e attraverso procedure di selezione sicure, educazione e formazione dello staff e dei collaboratori;
- Si impegna affinché le procedure siano chiare e tutto lo staff e il personale associato sappiano come affrontare problematiche relative alla tutela dei bambini;
- Si impegna a garantire tutte le azioni necessarie a supportare e proteggere i bambini in caso di presunto, provato o tentato abuso;
- Si impegna a responsabilizzare tutto il personale alla tutela dei minori, in conformità al proprio ruolo e alle responsabilità che detiene all'interno dell'organizzazione;
- Identifica nella persona di Eleonora Turco il responsabile designato per la protezione dei minori.

Attività, rischi e procedure

1. Attività

Il personale responsabile della protezione dei minori dovrà:

- Comportarsi in modo coerente con i valori dell'Ass.Cult.LaRocca e con la Children Protection Policy;
- Occuparsi dei/delle minori con rispetto indipendentemente dalla loro origine, colore della pelle, genere (ivi inclusi coloro che si identificano in un genere diverso), lingua, religione, opinioni, nazionalità, etnia, origine sociale, proprietà, disabilità, orientamento sessuale o altri fattori;
- Rendere immediatamente note tutte le accuse, le condanne e gli altri esiti di un proprio reato passato o presente relativo allo sfruttamento e abuso di minori, inclusi quelli considerati tali secondo la legge tradizionale, commesso prima o nel corso della collaborazione con L'Ass.Cult.LaRocca;
- Tenere sempre in considerazione pareri, bisogni, opinioni, preoccupazioni espressi dai minori.
- Non utilizzare, nei confronti di minori, linguaggio e comportamento che siano inappropriati, molesti, abusivi, sessualmente provocatori, destinati a umiliare o culturalmente inappropriati;

- Non coinvolgere mai i/le minori in nessuna forma di rapporto o attività sessuale, ivi incluso il pagamento di servizi sessuali o altre forme di transazione per servizi sessuali riguardanti persone al di sotto dei 18 anni (o dell'età necessaria a livello locale per il consenso, se superiore a 18 anni);
- Non commettere nessun genere di abuso su minori, sia esso abuso sessuale, fisico o emotivo oppure trascuratezza, adescamento, molestia o sfruttamento con strumenti digitali o altri mezzi;
- Non commettere mai atti di violenza familiare tra cui (a titolo esemplificativo ma non esaustivo) mutilazione genitale femminile, matrimonio precoce, traffico di minori e lavoro minorile;
- Seguire le normative locali, statali e nazionali vigenti in materia, incluse quelle relative al lavoro minorile.
- Non infliggere ai/alle minori punizioni fisiche o umilianti;
- Astenersi dal consumo di alcol o di droghe illegali se si lavora con minori o a contatto con esse;
- Non discriminare o favorire alcuni/e minori a scapito di altri;
- Non abusare della propria posizione per negare assistenza professionale o riservare un trattamento preferenziale a un/una minore, oppure per offrire regali o pagamenti di qualsiasi genere a un/una minore o ad altra persona al fine di sollecitare qualsiasi forma di vantaggio o favore sessuale da parte del/della minore;
- Astenersi dal contatto fisico con un/una minore se il contatto non è professionale o è abusivo, superfluo, eccessivo, se mette a disagio il/la minore, se lo fa sentire in pericolo o se è inappropriato dal punto di vista culturale (il contatto fisico è ritenuto necessario, ad esempio, per prestare cure a un/a minore ferita o sottrarla ad una situazione pericolosa);
- Non avvalersi di lavoro minorile, ivi incluso l'impiego di minori per lavori domestici o di altro tipo, che sia inappropriato in base alla loro età o fase di sviluppo, che interferisca con il tempo a loro disposizione per le attività educative e ricreative o che li esponga a un alto rischio di lesioni;
- Acquisire la liberatoria sottoscritta dai genitori o dai tutori in caso di acquisizione di materiale fotografico o video che ritragga un minore, al fine di poter utilizzare tale materiale prodotto. Immagini che risultino essere offensive o che potrebbero determinare una situazione di imbarazzo o di sfruttamento (es immagini in cui il/la minore non è completamente vestito) non devono mai essere divulgate o condivise.
- Effettuare una valutazione del rischio circa l'influenza dell'uso delle tecnologie e dei media sulla tutela e sulla sicurezza dei minori al fine di adottare le misure necessarie per la riduzione di eventuali rischi.
- Non usare computer, telefoni cellulari, videocamere, telecamere o social media per sfruttare o molestare minori o per accedere con qualsiasi mezzo a materiale avente come oggetto lo sfruttamento sessuale dei/delle minori;
- Non tollerare o partecipare a comportamenti nei confronti di minori che siano illegali, rischiosi o abusivi;
- Riferire immediatamente eventuali preoccupazioni circa la sicurezza o il benessere di un/una minore ed eventuali violazioni della Children Protection Policy conformemente alle procedure di segnalazione per la protezione dei/delle Minori,

a partire dalla segnalazione al Servizio del Dipartimento per le Politiche della Famiglia-Presidenza del Consiglio dei Ministri attraverso il servizio di [segnalazione del 114](#);

- Comportarsi in modo professionale nei confronti dei/delle minori con cui si interagisce mostrando al tempo stesso sincera dedizione e compassione.

2. Rischi

L'Ass.Cult.LaRocca ha cercato di identificare, per quanto possibile, i rischi rilevanti e di assicurare che siano in atto procedure adeguate per gestirli. Il personale che lavora con minori dovrà prevenire i seguenti rischi:

- Rischio di danni non segnalati correttamente e tempestivamente dal personale.
- Rischio che un giovane venga danneggiato da un membro dello staff o da un volontario.
- Rischio che un giovane venga danneggiato da un altro giovane.
- Rischio di danni a causa di una supervisione inadeguata dei bambini durante la partecipazione alle attività dell'organizzazione.
- Rischio di danni a causa di relazioni/comunicazioni inappropriate tra un giovane e un altro giovane o un adulto.
- Rischio di danni a causa di un codice di comportamento inadeguato

3. Procedure

Per garantire il diritto dei/delle minori alla protezione, è fondamentale prevedere una procedura semplice e trasparente per segnalare eventuali sospetti di abuso. La procedura di segnalazione deve essere chiara, facilmente accessibile e deve garantire il rispetto del superiore interesse del/della minore. Deve essere inoltre garantita la riservatezza: non verrà reso pubblico il nome delle persone che hanno fatto la segnalazione, l'oggetto della segnalazione e l'identità della persona accusata, salvo che il caso arrivi innanzi al giudice e si richieda di sentire i testimoni.

Sono dunque messe in atto le seguenti procedure:

- In relazione alla selezione del personale che lavora con minori, inclusi stagisti e volontari l'organizzazione si assicura che il personale selezionato abbia l'adeguata formazione con riferimento alla normativa nazionale ed Europea, incluso la Strategia dell'UE sui diritti dei minori e garanzia europea per l'infanzia;
- L'associazione provvederà a verificare l'accuratezza dei documenti e delle informazioni delle persone selezionate;
- Come da procedure ordinarie, i responsabili dei progetti prevedendo attività con minori sono tenuti a elaborare reportistica e valutazione delle attività svolte;

- Il personale, retribuito o volontario, è tenuto ad applicare le procedure e regole previste per il lavoro con le/i minori da questa policy, incluso le misure previste dalla presente policy per la segnalazione di preoccupazioni o violazione della protezione dei bambini,
- Il personale condivide i principi dell'organizzazione e accetta e rispetta il codice etico della policy dell'organizzazione dopo averne preso visione.
- L'organizzazione fornisce ad ogni membro del personale una copia della Children Protection Policy e del codice etico dell' Ass.Cult.LaRocca
- L'organizzazione si assicura che tutto il nuovo personale sia dotato di una copia della Dichiarazione di Salvaguardia del/della bambino/a e del codice etico dell'Ass.Cult.LaRocca;

In relazione alla segnalazione di preoccupazioni o violazioni della protezione dei bambini, tutto il personale dell' Ass.Cult.LaRocca è tenuto ad aderire alle seguenti procedure:

- Il sospetto o la certezza dell'abuso va riportata il prima possibile (via telefono, di persona o per iscritto) al responsabile designato alla protezione delle/i minori o al proprio diretto responsabile Eleonora Turco (entro la stessa giornata lavorativa, e comunque non oltre le 24 ore)
- Devono essere prese misure per garantire immediatamente la sicurezza emotiva e fisica del/della bambino/a o del/la ragazzo/a.
- Il responsabile designato fa una prima valutazione. Se la segnalazione (messaggio, disegno, racconto, ect.) rientra nell'ambito della Policy, inoltra la segnalazione al responsabile del progetto o dell'attività (possibilmente per iscritto, utilizzando il Modulo di Segnalazione - allegato 1) nell'immediatezza e comunque non oltre 24 ore dalla sua ricezione.
- Il responsabile designato per la protezione dei minori e il responsabile di progetto/attività formano un *case management team* e analizzano il caso segnalato;
- Il *case management team*, in base alle informazioni che possiede e a seconda della gravità del caso, potrebbe:
 - a) decidere di mitigare e placare le preoccupazioni, quando ad esempio la segnalazione non è ad un primo riscontro oggettivo non sono stati confermati dei dati sostanziali;
 - b) decidere di sollecitare una misura disciplinare a carico della persona oggetto della segnalazione.
 - c) valutare una segnalazione del caso all'Autorità Giudiziaria, alle Forze dell'Ordine, ai Servizi Sociali (in ordine alla protezione dei minori coinvolti) e al Servizio del Dipartimento per le Politiche della Famiglia-Presidenza del Consiglio dei Ministri attraverso il servizio di [segnalazione del 114](#).
- Tutta la documentazione è, lungo il processo descritto, conservata in luogo sicuro dall' Ass.Cult.LaRocca e condivisa in via confidenziale solo con le persone coinvolte in ruoli attivi.

- Sarà garantito adeguato feedback e supporto alle persone coinvolte sino a completa chiusura della gestione attiva del caso.

Accountability, Monitoraggio e revisione

- Eleonora Turco ha piena responsabilità riguardo la creazione di un ambiente di lavoro che favorisca l'attuazione e lo sviluppo dei principi della presente Policy.
- Il personale dell'Ass.Cult.LaRocca, ognuno secondo le proprie responsabilità operative, ha la piena responsabilità di creare un medesimo ambiente di lavoro nel luogo nel quale si svolge il suo progetto.
- L'Ass.Cult.LaRocca si impegna ad attuare questa dichiarazione di salvaguardia dei bambini e le politiche e le procedure di salvaguardia dei bambini che la accompagnano e che sostengono la nostra intenzione di salvaguardare e tutelare i bambini.
- Questa dichiarazione sarà rivista con cadenza biennale o non appena possibile dopo un cambiamento rilevante in qualsiasi questione a cui la dichiarazione si riferisce o nel caso di cambiamenti nella legislazione o nella politica nazionale.
- Questa dichiarazione è pubblicata sul sito web dell'Ass.Cult.LaRocca . È stata fornita a tutto il personale. È facilmente accessibile e ne sarà messa a disposizione una copia a genitori e tutori su richiesta.

Data_12/05/2022_


Ass.Cult. LaRocca
laroccafortezzaculturale@gmail.com
Via Carlo della Rocca, 6 - 00177 Roma
C.F. 97883150589 - P.Iva 13804701004 

ALLEGATO 1

CHILDREN PROTECTION POLICY
Modulo di Segnalazione
CONFIDENZIALE

Programma/Luogo:
Nome e Cognome del minore:
Dettagli della segnalazione:
Data:
Ora:
Luogo:

Dettagli di chi riferisce il sospetto maltrattamento, abuso, violazione della Children Protection Policy

Nome e cognome:
Indirizzo:
N° di telefono principale:
N° di telefono secondario:
Occupazione:
Relazione con il minore:

Dettagli del minore

Nome e cognome:
Età:
Data di Nascita:
Sesso:
Indirizzo di domicilio:
Scuola:
Classe:
Insegnante:
Nazionalità:
Lingua/e parlata:
Disabilità (se "si", fornire dettagli):
Responsabile/tutore legale:
Recenti cambiamenti nei comportamenti del minore:
Dettagli del presunto abuso: cosa, chi, dove, quando:

Dettagli del Sospetto Abusante (se noti)

Nome e Cognome:
Indirizzo:
Età:
Data di nascita:
Impiego:
Tipo di lavoro:
Relazione con il minore:
Presunta attuale pozione del sospettato:

Attuale sicurezza del minore (includere informazioni se il luogo dove risiede sia sicuro, se corre rischi di qualsiasi tipo, se ha espresso timori da tenere in considerazione, etc.)

È stata richiesta assistenza medica di emergenza per il minore?

Si

No

Se "si", indicare a chi (servizio, nominativo del personale, recapiti) e indicare se è stata già data (luogo, servizio, nominativo del personale, recapiti):

Chi altro è a conoscenza del caso? Agenzia, ente, organizzazione, altro:

.....

Membro della famiglia o altri (specificare):

Azioni intraprese ad oggi: (es. segnalazione alle autorità giudiziarie, ai servizi sociali, altro. Specificare luogo e giorno, tipo di azione intrapresa, i soggetti coinvolti e i loro recapiti):

Segnalazione riportata da (se è la stessa persona che ha riferito il sospetto non è necessario riempire il riquadro) :

Nome:

Ruolo e luogo:

Data:

Firma:

QUESTA SEZIONE È DA COMPILARSI A CURA DEL RESPONSABILE DESIGNATO CHE HA PRESO IN CARICO LA SEGNALAZIONE

Nome:

Posizione:

Luogo:

Data e ora della ricezione della segnalazione:

Azioni intraprese dal Responsabile diretto:

C'è connessione tra il presunto abusante e L'Ass.Cult. LaRocca o suoi Partner?

1) È un caso da trattare con procedure esterne, ovvero non c'è connessione tra il caso e L'Ass.Cult. LaRocca o un Partner (Si/No e specificare):

2) È un caso da trattare con procedure interne (Si/No e specificare):

.....

Le eventuali decisioni già intraprese dal Responsabile designato sono in linea con la Policy e la relativa Procedura per la Tutela di Bambine/i e Adolescenti? (fornire dettagli):

Sono state coinvolte autorità giudiziarie (Si/No, specificare il perché?):

.....

Sono state coinvolte autorità pubbliche per la protezione dei minori? (Si/No, specificare il perché):

Quali altre azioni sono state fatte per assicurare la sicurezza del minore?:

.....

E' stato richiesto un intervento medico?:

Data ed ora dell'invio/intervento medico effettuato:

Roma, 01/05/2022


Ass. Cult. La Rocca
laroccafortezzaculturale@gmail.com
Via Carlo della Rocca, 6 - 00177 Roma
C.F. 97883150589 - P.Iva 13804701004